

Imprese ed enti del terzo settore insieme per migliorare la vita delle nostre comunità

Con il bando Sinergie, Fondazione Cariverona sostiene 15 progetti innovativi, nati dalla collaborazione tra realtà profit e non-profit per rispondere ai bisogni dei cittadini

Non-profit e **profit** al lavoro per sostenere **insieme** sostenibilità ambientale, sviluppo economico e innovazione sociale. La collaborazione tra questi due mondi è il filo rosso che lega i **15 progetti** che Fondazione Cariverona ha deciso di sostenere con oltre **500mila euro** attraverso il **bando Sinergie**. Le iniziative (5 in provincia di Verona, 4 a Vicenza, 2 a Belluno, Mantova e Ancona) sono nate dalle **sinergie** che enti del terzo settore e aziende del territorio hanno saputo costruire in questi mesi attraverso la condivisione di obiettivi, conoscenze e competenze, per **generare un cambiamento** positivo per le comunità.

È questa la principale novità introdotta dal bando, come sottolinea il presidente della Fondazione **Bruno Giordano**. "Sono molto soddisfatto della qualità dei progetti: non era scontato ottenere questi risultati puntando sulla **collaborazione** tra realtà profit e non-profit spesso poco abituate a lavorare insieme. La mia esperienza imprenditoriale conferma, però, che la capacità di fare squadra, mettendo in contatto mondi apparentemente distanti, fa la differenza. Sono convinto che queste alleanze sapranno liberare **energie preziose**: sono tante le persone che hanno a cuore il **bene della comunità** in cui operano e che hanno voglia di condividere le proprie **competenze** a vantaggio di tutti".

Le iniziative sono di **natura sperimentale** e avranno un impatto sui temi al centro dell'azione della Fondazione, dall'inclusione lavorativa all'educazione dei giovani, dall'economia circolare al welfare locale. Tra i punti di forza dei progetti spiccano la **sostenibilità economica** (anche al di là del sostegno legato al bando della Fondazione) e il **coinvolgimento** di tutti i partner della rete, ciascuno in base al proprio ruolo.

Territorio	Numero progetti	Risorse in euro
Verona	5	151.000
Vicenza	4	144.000
Belluno	2	72.000
Mantova	2	72.000
Ancona	2	67.000
Totale	15	506.000

I progetti di Verona

L'obiettivo del **Progetto Persona** - nato dalla collaborazione tra l'impresa sociale *Medialabor* e *Pedrollo* - è sviluppare un modello di organizzazione aziendale inclusivo, in grado quindi di valorizzare le capacità del personale sia con disabilità certificata che senza disabilità. L'azienda metterà a disposizione dell'impresa sociale le competenze acquisite nel campo della prevenzione dello stress lavoro-correlato. Verrà, inoltre, attivato lo sportello "Pedrollo4People" per dipendenti in situazione di difficoltà personali e lavorative.

Tradizioni vive: i nuovi orizzonti del turismo culturale (associazione *Giochi Antichi Verona* e *Ways*) intende integrare il patrimonio culturale immateriale (ICH) in esperienze legate al turismo, anche grazie al coinvolgimento delle comunità locali. L'obiettivo è realizzare due prodotti turistici innovativi - per i quali verranno formate alcune guide - in grado di legare la valorizzazione del capitale naturale e culturale all'attrattività turistica.

San Francesco: il bastione ritrovato, progetto di *Legambiente Verona* e *Cooperativa DOC Servizi*, valorizzerà lo spazio monumentale del bastione, all'interno delle mura magistrali di Verona, attraverso la realizzazione di nuovo un polo culturale. La struttura, gestita da un gruppo di lavoro con capacità di management, svilupperà nuovi eventi e iniziative attraverso il coinvolgimento di associazioni, giovani, enti, cittadini.

Con il progetto **Estate 2025**, *Croce Rossa Verona* ed *Euroristorazione* realizzeranno quattro campi estivi per ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 17 anni in situazioni di fragilità sociale o economica. L'obiettivo delle esperienze è sensibilizzare i giovani su alcuni temi essenziali per il futuro delle comunità, dall'educazione ambientale alla pace, dal benessere psicofisico alla lotta alle discriminazioni. L'apprendimento avverrà in contesti innovativi, inclusivi e informali e offrirà ai ragazzi preziose opportunità di crescita.

Il progetto **S.T.E.P.S. Sinergie territoriali per l'empowerment delle persone e della società** (*InVento Innovation Lab* con *Sammontana* e *Open Building*) coinvolge i giovani tra i 15 e i 29 anni con l'obiettivo di creare consapevolezza attorno ai temi della violenza di genere. A partire dall'ascolto dei loro bisogni, verranno ideate e realizzate iniziative innovative per contrastare il fenomeno. L'impegno è corale e collettivo e prevede la collaborazione con aziende, associazioni, istituzioni e scuole.

I progetti di Vicenza

La cooperativa sociale *Adelante* e altri otto partner profit (*iMilani*, *LandLab*, *AltiMalti*, *Crispy Bacon*, *Lollato Restauro Fucina Cuprus*, *Pan dei Roveri BDB*, *CampuStore*, *Bike Store*) realizzeranno una nuova scuola della sostenibilità a Villa Angaran San Giuseppe. **Startappe**,

questo il nome del progetto, prevede il coinvolgimento di circa 1.500 ragazzi under 30 in percorsi formativi e laboratoriali in ambiti che vanno dall'artigianato al digitale, dalla mobilità alla sostenibilità ambientale. L'iniziativa mira a sviluppare un modello alternativo di fare scuola, creando nuove opportunità lavorative per giovani vulnerabili.

L'iniziativa **Atelier Nuele: intrecci virtuosi nel territorio** (associazione *Il mondo nella città e Fabbrica alta formazione*) allestirà uno spazio polifunzionale, un "atelier di comunità", in cui verranno realizzati progetti ed eventi formativi, sociali e culturali. Le protagoniste di Atelier Nuele saranno 30 donne straniere (anche rifugiate e richiedenti asilo) che verranno accompagnate in un percorso di empowerment e apprendimento per entrare nel mondo del lavoro.

Il progetto **Terra.Cultura.Digitale.Creatività** (cooperativa sociale *La Vigna e Abitat Sistemi Informativi Territoriali*) mira a creare un'officina diffusa - a disposizione di adolescenti e giovani - per occasioni di incontro, formazione e contaminazione artistico-letteraria, anche attraverso l'uso di strumenti digitali e la creazione di app e videogame. Il luogo vuole diventare un punto di riferimento per i ragazzi, che potranno scambiare idee, sviluppare progetti e avviare sperimentazioni lavorative legate alle nuove tecnologie.

La cooperativa sociale *Entropia e Zamberlan Mountainsport* hanno dato vita al progetto **MovimentiamoCi!** per promuovere l'autonomia e la socializzazione di persone vulnerabili (fragili, anziani, con disagio psichiatrico) attraverso l'organizzazione di attività aperte a tutta la comunità. L'iniziativa prevede la creazione di quattro nuovi percorsi esperienziali (a piedi, in bici, in bici e treno, in bici di due giorni), un sito web e una serie di eventi promozionali ed educativi, pensati per favorire la mobilità alternativa e sostenibile e l'inclusione sociale.

I progetti di Belluno

Il progetto **Al.Pe.S. Ambiente (Alleanza Per la Sostenibilità dell'Ambiente)**, sviluppato da *Fondazione Progetto Uomo* e *La Dolomiti Ambiente*, vede protagoniste persone fragili o svantaggiate che verranno coinvolte nella produzione e nella distribuzione di compost bio (da rifiuti umidi). L'iniziativa, fondata sui principi dell'economia circolare, mira a sensibilizzare i cittadini sui temi della sostenibilità ambientale e sociale e ad offrire agli operatori economici (agricoltori, florovivaisti, ecc.) un prodotto di qualità, che riduca l'impatto dei fertilizzanti sulla natura.

L'iniziativa **Il valore della reputazione: territori generativi tra innovazione sociale e responsabilità sociale d'impresa** (*CSV Belluno Treviso* ed *EPTA*) nasce dal desiderio di sperimentare un paradigma di welfare territoriale basato sull'innovazione sociale. L'obiettivo

è facilitare la collaborazione tra profit e non profit trasferendo nuove competenze, anche manageriali, dalle aziende agli enti del terzo settore. Le attività, che verranno sviluppate in sinergia, vanno dall'adattamento della responsabilità sociale d'impresa per il non-profit alla definizione di un innovativo sistema di gestione interna, dai percorsi di volontariato aziendale a nuove strategie di fundraising.

I progetti di Ancona

L'obiettivo del progetto **Re Play - Remember to Play, Play to Remember** (cooperativa sociale *Polo9* e *Clementoni*) è creare un nuovo gioco dell'oca appositamente pensato per anziani affetti da Alzheimer. Una volta realizzato, il gioco diventerà un prezioso strumento educativo utile a valorizzare la capacità di collaborazione e la socialità delle persone affette da questa malattia, facendo leva sulle loro risorse cognitive e sui loro ricordi.

MOKA – Modern Output from Key Actions (cooperativa sociale *Frolla*, *Clementoni* e *Nuova Simonelli*) sostiene la piena inclusione sociale di under 35 con disabilità psicofisiche tramite corsi professionali base di caffetteria classica. Le attività mirano a favorire l'autonomia lavorativa dei giovani all'interno della cooperativa. Il progetto punta inoltre a creare uno spazio di accoglienza e integrazione, all'interno del quale verranno organizzate attività ludiche, creative, sociali ed educative per i ragazzi.

I progetti di Mantova

L'iniziativa **Dal (dritto)filo alla rete** (*Centro aiuto alla vita* e *Lubiam - Moda per l'uomo*) punta a consolidare il laboratorio artigianale di cucito Drittofilo. L'azienda favorirà, in particolare, l'inserimento lavorativo di persone non qualificate e donne vittime di violenza che si sono formate all'interno del laboratorio. L'ufficio stile di *Lubiam* collaborerà inoltre alla creazione di una nuova collezione femminile Drittofilo e offrirà uno spazio per la vendita dei prodotti in *Lubiam Shopping*. Il *Centro aiuto alla vita* continuerà ad affiancare l'azienda nel potenziare le politiche di conciliazione e di welfare aziendale, anche grazie all'apertura di uno sportello gestito da una psicoterapeuta a disposizione dei dipendenti.

Il progetto **Un ponte tra i fiumi: alleanze strategiche tra ETS, imprese e PA per lo sviluppo sostenibile e contributivo del territorio Oglio-Po** (*CSV Lombardia Sud Ets Cremona* e *Palm*) intende costruire un'alleanza per lo sviluppo sostenibile del territorio dell'Oglio-Po. Attraverso un percorso partecipato - gestito dall'impresa sociale milanese *On!* e promosso dai vari partner – verranno lanciati tre cantieri di sperimentazione locale. Attraverso la definizione di una strategia di impatto condivisa, il primo contribuirà alla stesura del prossimo Piano di zona 2025-2027 dell'ambito Oglio-Po. Gli altri due saranno



dedicati alla collaborazione tra privato sociale e imprese su tematiche sociali individuate proprio durante il percorso di progettazione partecipata.

Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne

comunicazione@fondazionecariverona.org

045 8057379 – 7303

Verona, 1 luglio 2024